

Manifestazione Nazionale Cisl : “La Scuola merita di più” .  
Sabato 31 Ottobre 2009 Roma .  
Dalla Calabria una delegazione di 500 lavoratori e precari.

Dichiarazione di Luigi Sbarra Segretario Generale Cisl Calabria.

La Cisl Calabrese condivide e sostiene le ragioni poste a base della Manifestazione Nazionale programmata dalla Cisl Nazionale e dalla Cisl Scuola che si terrà a Roma Sabato 31 Ottobre per rivendicare più risorse , investimenti , occupazione per la Scuola Italiana.

Dalla Calabria arriveranno a Roma 500 lavoratori e precari del personale docente e ata per rivendicare più opportunità di lavoro e processi veri di stabilizzazione occupazionale contro la precarietà.

La scuola italiana e calabrese non sopporta i tagli agli organici disposti dai provvedimenti del Ministro Gelmini.

Il processo di attuazione della legge 133 determina pesanti contrazioni ai livelli occupazionali del personale docente ed ATA e provoca enormi disagi all'amministrazione scolastica con gravi ripercussioni sulla qualità dei servizi nella scuola.

Migliaia di precari rimasti senza contratto, la riduzione degli investimenti ed il taglio delle risorse, l'indisponibilità a rinnovare i contratti per valorizzare adeguatamente le tante professionalità operanti nel mondo della scuola sono causa di malcontento e di un estremo disagio che tocca non solo gli utenti ed i lavoratori ma anche le comunità ed il territorio.

Occorre rivedere iniziative e scelte sbagliate del Governo Nazionale assunte in modo unilaterale e prive della necessaria concertazione e del confronto negoziale con il Sindacato.

La prossima Legge Finanziaria può attenuare e correggere provvedimenti legislativi che arrecano alla scuola italiana danni enormi, che penalizzano il lavoro e non assicurano il superamento della precarietà.

Occorre mettere fine ad interventi frammentati e disarticolati, assicurare adeguate risorse ed investimenti, aiutare i processi di stabilizzazione del lavoro precario , sono queste in via prioritaria le richieste che la CISL avanza da mesi al Governo.

Per tali ragioni ci mobilitiamo e per questo scenderemo in piazza il 31 ottobre a Roma con una grande Manifestazione Nazionale della CISL per gridare che “La Scuola merita di più”.

Un’esigenza avvertita maggiormente in Calabria perché senza scuola ed università di qualità non è possibile intercettare le nuove opportunità produttive ed occupazionali che arriveranno nella fase post-crisi.

In Calabria più che altrove è necessario avviare un processo effettivo di stabilizzazione del lavoro precario offrendo prospettive certe a migliaia di persone che a seguito della Legge Gelmini sono rimasti tagliati fuori dal mercato del lavoro.

La qualità della scuola è determinante per la qualità sociale, soprattutto nella nostra epoca storica caratterizzata da produzioni e servizi sempre più ad alto contenuto di conoscenza e di sapere.

Gli investimenti nella scuola sono decisivi per il nostro futuro, per la qualità della convivenza civile e della democrazia.

Ogni euro investito nella scuola è un euro ben speso.

Scuola , Ricerca , Cultura sono giacimenti centrali ed importanti per il cambiamento , il progresso ed il futuro della Calabria.

Lamezia Terme 29.09.2009